



AOOICMIGLIANICO
Prot. 0005938 del 31/05/2022
V-4 (Uscita)



Istituto Comprensivo Statale di Miglianico
Via Martiri Zannolli Miglianico–Chieti 66010 Cod. Fisc.80005970696 -Tel0871.951238
email:CHIC82200L@istruzione.itPEC:CHIC82200L@pec.istruzione.it sitoweb:www.icmiglianico.edu.it

REGOLAMENTO

Esame conclusivo del I Ciclo di Istruzione

a.s.2021/2022

PREMESSA

L'Ordinanza Ministeriale n°64 del 14 marzo 2022 ha delineato le nuove modalit  con cui si Concluder  il I ciclo di Istruzione per gli alunni delle classi terze.

La situazione epidemiologica, in continua evoluzione, ha reso necessario derogare, anche per il corrente anno scolastico, alle norme vigenti, al fine di contemperare la necessit  di consentire agli alunni e ai loro docenti di svolgere gli esami (in presenza) in totale sicurezza e di accertare l'acquisizione delle competenze previste dagli ordinamenti scolastici.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DECRETOMINISTERIALE 26 agosto 1981. Criteri orientativi per gli esami di licenza media.
- DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994. Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.
- D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).
- DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.
- DECRETO LEGISLATIVO N. 196 del 30 giugno 2003. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004. Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.
- NOTA MINISTERIALE prot.n. 4099 del 5 ottobre 2004. Iniziative relative alla Dislessia.
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009. Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.
- D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalit  applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).
- LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- CIRCOLARE MINISTERIALE N.20 del 4 marzo 2011. Validit  dell'anno scolastico per la

Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.

- DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011. Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 48 del 31 maggio 2012. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.
- DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.
- NOTA MINISTERIALE prot. 1551 del 27 giugno 2013. Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.
- NOTA MINISTERIALE prot. 2563 del 22 novembre 2013. Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.s. 2013-2014. Chiarimenti.
- NOTA MINISTERIALE prot. n. 3031 del 9 maggio 2014. Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.
- REGOLAMENTO CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679. GDPR - Regolamento generale e sulla protezione dei dati 2019
- DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101. Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)
- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 Finalità della certificazione delle competenze)
- CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- ORDINANZA MINISTERIALE n. 64 del 22 marzo 2022. Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

COMMISSIONE E SOTTOCOMMISSIONI D'ESAME

La **commissione d'esame** è costituita da tutti i docenti dei consigli delle classi III dell'Istituto e si articola in **sottocommissioni** per ciascuna classe terza.

Ciascuna sottocommissione è formata dai membri del consiglio di classe e comprende tutti i docenti titolari di insegnamento della classe (compreso l'insegnamento di religione cattolica e di attività alternativa) ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato in caso di assenza, impedimento o reggenza di altra scuola. Il DM 741/2017, cui rinvia l'OM n. 52/2017, dispone l'individuazione, all'interno di ciascuna sottocommissione, di un docente coordinatore.

Per l'A.S. 2021/22 svolge la funzione di Presidente la Dirigente Scolastica dell'Istituto Dott.ssa Emilia Galante.

Si riporta di seguito la composizione della commissione d'esame articolata in sottocommissioni per l'A.S. 2021/22:

**COMMISSIONE D'ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'
A.S.2020/21**

Docente	Disciplina	Sottocommissione
Michela De Laurentiis	Italiano Storia e Geografia	1
Barbara Di Moia	Italiano Storia e Geografia	2
Daniela Proietti	Italiano Storia e Geografia	3
Maria Massimini	Matematica e Scienze	1
Anna Di Bartolomeo	Matematica e Scienze	2
Martina Malandra	Matematica e Scienze	3
Raffaella Barbeta	Sostegno	1
Marika De Rosa	Sostegno	2
Flavio Pompeo	Sostegno	2
Mariarosaria Biscotti	Inglese	1- 2
Olivia De Marco	Inglese	3
Christine Alem	Francese	1 - 2 - 3
Luca Luciani	Musica	1 - 2 - 3
Elisa Pizzica	Sc. Motorie	1
Quintino D'Angelo	Sc. Motorie	2 - 3
Francesca Paraguai	Arte e Immagine	1 - 2 - 3
Samanta Furbesco	Religione	1 - 2 - 3
Andrea Ferrara	Tecnologia	1 - 2 - 3

Identificazione delle sottocommissioni:

Sottocommissione 1 - Classe 3A - Scuola Secondaria di Primo Grado di Miglianico

Sottocommissione 2 - Classe 3B - Scuola Secondaria di Primo Grado di Miglianico

Sottocommissione 3 - Classe 3A - Scuola Secondaria di Primo Grado di Giuliano Teatino

Individuazione dei docenti coordinatori:

Sottocommissione 1 – Michela De Laurentiis

Sottocommissione 2 – Marika De Rosa

Sottocommissione 3 – Daniela Proietti

AMMISSIONE ALL'ESAME

Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di terza media viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D.Lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei ai sensi del comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".

Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado".

L'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuole secondarie di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- A. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- B. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10

Secondo i criteri e le modalità inserite nel PTOF dell'Istituto (aggiornato all'A.S. 2021/22) il voto di ammissione all'esame verrà determinato dalla media ponderata dei seguenti elementi:

ELEMENTI	PESO RELATIVO
Media finale apprendimenti I anno	20 %
Media finale apprendimenti II anno	20 %
Media finale apprendimenti III anno	60 %

Per “media finale apprendimenti” di ogni anno si intende la media dei voti finali:

- arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, all’unità inferiore per frazioni inferiori a 0,5.
- assumendo (per ogni disciplina) il voto di presentazione allo scrutinio finale prima del voto di consiglio, quindi comprensivo di eventuali discipline proposte con esito insufficiente;
- in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il “cinque” o il “quattro”);
- escludendo il giudizio di comportamento e di giudizio di Religione;
- nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell’anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva.
- Il voto di ammissione così calcolato viene arrotondato all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, all’unità inferiore per frazioni inferiori a 0,5.

Il consiglio di classe, in via eccezionale, può deliberare all’unanimità l’innalzamento della media aritmetica calcolata, prima dell’arrotondamento, fino ad un massimo di 0,2 unità. A titolo di esempio una media calcolata pari a 6,4, corrispondente ad un voto di ammissione pari a 6, può essere innalzata fino a 6,6 determinando quindi un voto di ammissione pari a 7. Il suddetto aggiustamento deve essere adeguatamente motivato e riportato nel verbale di scrutinio e tiene conto del comportamento dell’alunno nel triennio e del percorso di miglioramento, dell’impegno, dell’interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall’alunno stesso.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

L’Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione consta di una prova scritta relativa alle competenze di italiano come disciplinato all’art.7 del DM 741/2017; una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche come disciplinato dall’art. 8 del DM 741/2017 e un colloquio, come disciplinato dall’art. 10 del DM 741/2017.

LA PRIMA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

In coerenza con il profilo dello studente e con i traguardi di sviluppo delle competenze descritti dalle Indicazioni Nazionali 2012, la commissione deve predisporre almeno tre terne di tracce. Le terne devono essere formulate secondo le seguenti tipologie, organizzate singolarmente oppure integrando nella prova più parti riferibili alle diverse tipologie:

- a) Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicato nella traccia;
- b) Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova scritta di italiano è finalizzata ad accertare :

- la padronanza della lingua;
- la capacità di espressione personale;
- il corretto ed appropriato uso della lingua;
- la coerente e organica esposizione del pensiero.

LA SECONDA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI MATEMATICA

Per la prova di matematica la Commissione predispone almeno tre tracce, tra cui sorteggiare quella unica da proporre ai candidati. Le tipologie a cui potersi riferire sono:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce, la Commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Resta confermata l'attenzione ad evitare, nel caso di più problemi o quesiti, che le relative soluzioni siano dipendenti l'una dall'altra, affinché la loro progressione non pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di matematica mira ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni.

LA PROVA ORALE

L'esame si conclude con il colloquio che la Commissione deve condurre collegialmente, favorendo l'integrazione dei saperi nelle argomentazioni del candidato.

Ciascun candidato sceglierà la tematica principale sulla quale verterà il colloquio e avrà la possibilità di realizzare un elaborato (ppt, tesina, mappa concettuale, prodotti concreti di vario tipo...) a supporto dello stesso, curandone autonomamente la realizzazione.

I docenti verificheranno la coerenza con il percorso di studio, ponendo particolare attenzione ai collegamenti interdisciplinari realizzati. Durante il colloquio, i docenti potranno intervenire con alcune domande volte a rilevare i livelli di acquisizione delle competenze, rendendolo così più interattivo e dinamico.

Un calendario dettagliato, completo di date ed orari per ciascun alunno, sarà pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica ed inviato, per mezzo del registro elettronico, alle famiglie.

Il tempo per l'esposizione sarà di circa **30 minuti**, prevedendo anche eventuali chiarimenti da parte dei docenti o della Dirigente, indicativamente ripartiti in 20 minuti di esposizione e 10 minuti di discussione.

L'esame, in conformità all'O.M. 64/2022, tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza della lingua inglese, della seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Nel corso della prova orale condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato sarà accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, delle competenze logico matematiche, delle competenze nelle lingue straniere.

EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI E DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA **Art. 8 O.M. 64/2022**

1. Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche, le normative vigenti e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, i lavori della commissione e delle sottocommissioni potranno svolgersi in videoconferenza. Nell'ambito della verbalizzazione delle operazioni, viene riportato l'eventuale svolgimento di una o più riunioni in modalità telematica.
2. Fermo restando quanto previsto per i candidati in ospedale o in istruzione domiciliare, di cui all'articolo 15 del DM 741/2017, i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, presentano istanza, corredata di idonea documentazione, al presidente della commissione per poter svolgere il colloquio al di fuori della sede scolastica. Il presidente della commissione dispone la modalità di svolgimento del colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona. In ogni caso le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza.
3. Il colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona può essere utilizzato anche per i candidati afferenti alle sezioni carcerarie, qualora risulti impossibile svolgerlo in presenza.
4. Nei casi in cui uno o più componenti della commissione d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione può disporre la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.
5. Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza sono diramate con successive indicazioni, sentite le autorità competenti e a seguito di condivisione con le organizzazioni sindacali.

INDICAZIONI RELATIVE AGLI ALUNNI DA, DSA, BES

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, le prove d'esame saranno predisposte sulla base del piano educativo individualizzato P.E.I. in modo da valutare i progressi maturati in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Analogamente, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della Legge 170/2010 si farà riferimento al Piano didattico personalizzato (PDP) e possono essere previsti tempi più lunghi rispetto al resto dei compagni e l'utilizzo di strumenti compensativi.

Gliocia ricordare che il D. Lgs. 62/2017 ed il D.M. 741/2017 hanno definitivamente chiarito che nel primo ciclo d'istruzione le eventuali prove differenziate proposte agli alunni che necessitano di personalizzazioni hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Il rilascio dell'attestato di credito formativo è previsto per i candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato e che poi potranno, in virtù dell'attestato, frequentare al scuola secondaria di secondo grado ovvero i corsi di istruzione formazione professionale.

L'ordinanza chiarisce (art.2, c.8) che per tutte le altre situazioni di alunni con bisogni educativi speciali non certificati, ossia non ricompresi nelle categorie di cui alla Legge 170/2010 e alla Legge 104/92, ma formalmente individuate dal Consiglio di classe, non sarà prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo di strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione in corso d'anno.

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE

Art. 9 O.M. 64/2022

1. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

CALENDARIO DISVOLGIMENTO DEGLI ESAMI CONCLUSIVI

Il calendario di svolgimento degli esami di stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione per l'A.S. 2021/22 è il seguente:

Venerdì 10 giugno	Riunione preliminare	Ore 15:00 – sede Miglianico
Lunedì 13 giugno	Prova scritta di italiano	Ore 8:30- 12:30
	Correzione collegiale	Ore 15:00 – sede Miglianico
Martedì 14 giugno	Prova scritta di matematica	Ore 8:30-11:30
	Correzione collegiale	Ore:15:00 – sede Miglianico
	Ratifica prove scritte	A seguire la correzione collegiale
Mercoledì 15 giugno	Prove orali classe 3° A Miglianico	Dalle 8:00 alle 18:00
Giovedì 16 giugno	Prove orali classe 3° A - a seguire scrutinio	Dalle 8:00 alle 13:00
Lunedì 20 giugno	Prove orali classe 3° A Giuliano Teatino	Dalle 15:00 alle 18:00
Martedì 21 giugno	Prove orali classe 3° A Giuliano Teatino – a seguire scrutinio	Dalle 15:00 alle 18:00
Mercoledì 22 giugno	Prove orali classe 3° B Miglianico	Dalle 15:00 alle 18:30
Giovedì 23 giugno	Prove orali classe 3° B - a seguire scrutinio	Dalle 8:00 alle 18:00
Venerdì 24 giugno	Ratifica finale esami	Ore 9:00 – sede Miglianico

VALUTAZIONE DELL'ESAME ORALE

La Commissione, dopo l'esposizione orale, procederà con la valutazione facendo riferimento a quanto indicato nell'O.M. 64/2022e nel DM 741/2017 nello specifico:

- Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
- Il colloquio sarà valutato ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
- Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione del colloquio sarà espressa in decimi, senza frazioni decimali.

LA VALUTAZIONE FINALE

Il calcolo del voto finale, secondo quanto disposto dall'art.13 del DM n.741/2017, segue la procedura di seguito descritta:

- in primo luogo la sottocommissione calcola la media risultante dai voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti, ma lasciando gli eventuali valori decimali per la fase seguente del calcolo;
- successivamente la Sottocommissione calcola la media risultante dal voto di ammissione e dalla media dei voti delle prove scritte e del colloquio calcolata in precedenza (comprensiva di eventuali valori decimali). E' quindi evidente il peso del voto di ammissione che incide del 50% sulla valutazione finale. A questo punto si procederà a effettuare arrotondamenti all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. Il voto ottenuto viene proposto alla Commissione in seduta plenaria per la ratifica finale.

Se il voto è pari a dieci decimi, con deliberazione all'unanimità la Commissione può assegnare la LODE, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti dell'esame stesso.

VOTO FINALE

Ai fini della determinazione del voto finale conclusivo del I ciclo di istruzione di ciascun candidato, la commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra il **voto di ammissione** e la **valutazione dell'esame orale**.

Il voto finale sarà espresso in decimi.

Il consiglio di classe, con deliberazione all'unanimità, potrà accompagnare la valutazione di dieci decimi con l'attribuzione della LODE.

La **LODE** verrà attribuita tenuto conto dei seguenti criteri:

- Voto di ammissione pari a 10 decimi
- Valutazione del II quadrimestre pari a 10 decimi in tutte le discipline
- Giudizio di comportamento nell'ultimo anno pari a "Ottimo"
- Voto di 10 decimi in tutte le prove d'esame

Gli esiti finali saranno resi pubblici tramite affissione all'albo dell'istituto.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

Le competenze certificate riguardano:

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenze digitali
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa
- consapevolezza ed espressione culturale

Per ciascuna competenza viene indicato il livello raggiunto secondo i seguenti Indicatori:

A- Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B- Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C- Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D- Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA FAMIGLIA

I genitori/tutori potranno visualizzare nel Registro elettronico il documento di valutazione e la certificazione delle competenze.

Successivamente sarà possibile richiedere, presso gli uffici di segreteria, il Diploma della Scuola secondaria di I grado.

Si ringrazia per l'attenzione e si augura a tutti gli alunni delle classi Terze dell'Istituto una serena conclusione di questo primo percorso scolastico.

Si allega:

- Ordinanza Ministeriale n.64 del 22.03.2022

LADIRIGENTESCOLOASTICA

Dott.ssa Emilia GALANTE

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

ALLEGATO 1

	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del D.lgs. 62/2017	
Originalità dei contenuti	L'elaborato evidenzia un'eccellente originalità di contenuti, grazie ad una ricerca approfondita e personale, scandita dall'uso di un'ampia ed eterogenea gamma di fonti informative oltre che dal recupero di contenuti tratti dalle esperienze, dalle conoscenze, dalle osservazioni e dall'analisi delle realtà.	10
	L'elaborato evidenzia un'ottima originalità di contenuti, grazie ad una ricerca approfondita e personale, scandita dall'uso di una ricca ed eterogenea gamma di fonti informative oltre che dal recupero di contenuti tratti dalle esperienze, dalle conoscenze, dalle osservazioni e dall'analisi delle realtà.	9
	L'elaborato evidenzia una buona originalità di contenuti, grazie ad una seria ricerca scandita dall'uso di un adeguato numero di fonti informative oltre che dal recupero di contenuti tratti dalle esperienze, dalle conoscenze, dalle osservazioni e dall'analisi delle realtà.	8
	L'elaborato evidenzia una discreta originalità di contenuti, grazie ad una semplice ricerca caratterizzata dall'uso di fonti informative tratte dalle esperienze, dalle conoscenze, dalle osservazioni e dall'analisi delle realtà.	7
	L'elaborato evidenzia una sufficiente originalità di contenuti, grazie ad una ricerca essenziale e all'uso di semplici fonti informative tratte dalle esperienze, dalle conoscenze, dalle osservazioni e dall'analisi delle realtà.	6
	L'elaborato evidenzia un'accettabile originalità di contenuti, scandita dall'uso di poche e inattendibili fonti informative tratte dalle esperienze, dalle conoscenze, dalle osservazioni e dall'analisi delle realtà.	5

<p>Coerenza con l'argomento</p>	<p>Il contenuto è perfettamente coerente all'argomento, poiché presenta una ricca e congruente gamma di questioni, informazioni e dati. Il testo inoltre evidenzia una valida rielaborazione e organizzazione delle informazioni, ponendo in luce un evoluto processo logico sotteso alle modalità ideative.</p>	<p>10</p>
	<p>Il contenuto è coerente all'argomento, poiché presenta una numerosa e congruente gamma di questioni, informazioni e dati. Il testo inoltre evidenzia un'efficace rielaborazione e organizzazione delle informazioni, ponendo in luce un originale processo logico sotteso alle modalità ideative.</p>	<p>9</p>
	<p>Il contenuto è abbastanza coerente all'argomento, poiché presenta una buona gamma di questioni, informazioni e dati. Il testo inoltre evidenzia un'adeguata rielaborazione e organizzazione delle informazioni, ponendo in luce un funzionale processo logico sotteso alle modalità ideative.</p>	<p>8</p>
	<p>Il contenuto è nel complesso coerente all'argomento, poiché presenta alcune questioni, informazioni e dati. Il testo inoltre evidenzia una discreta rielaborazione e organizzazione delle informazioni, ponendo in luce un semplice processo logico sotteso alle modalità ideative.</p>	<p>7</p>
	<p>Il contenuto è nel complesso coerente all'argomento, poiché presenta informazioni e dati non sempre adeguati. Il testo inoltre evidenzia una sufficiente rielaborazione e organizzazione delle informazioni, ponendo in luce un essenziale processo logico sotteso alle modalità ideative.</p>	<p>6</p>
	<p>Il contenuto è scarsamente coerente all'argomento, poiché presenta dati disordinati. Il testo inoltre è privo di una personale rielaborazione e di una organizzazione delle informazioni. Pone in luce un frammentato e lacunoso processo logico sotteso alle modalità ideative.</p>	<p>5</p>

<p>Chiarezza espositiva</p>	<p>L’elaborato risponde coerentemente allo scopo e al destinatario.</p> <p>Offre ricche informazioni; chiarisce con precisione le coordinate spazio-temporali in cui s’inserisce e mostra le relazioni logiche sottese in modo completo ed esaustivo.</p> <p>Presenta una scrupolosa e funzionale gerarchizzazione delle informazioni secondo un ordine logico–cronologico.</p> <p>Evidenzia un’ottima padronanza ortografica e sintattica, inoltre dimostra una notevole ricchezza lessicale, che arriva a coinvolge l’uso di diversi linguaggi (letterari, iconici, visivi, musicale) propri dei settori disciplinari.</p> <p>Utilizza un efficace e funzionale metodo di lavoro.</p>	<p>10</p>
	<p>L’elaborato risponde organicamente allo scopo e al destinatario.</p> <p>Offre abbondanti informazioni; chiarisce con accuratezza le coordinate spazio-temporali ed evidenzia le relazioni logiche sottese agli argomenti in modo esaustivo.</p> <p>Presenta un’attenta e funzionale gerarchizzazione delle informazioni secondo un ordine logico–cronologico.</p> <p>Evidenzia un’accurata padronanza ortografica e sintattica e dimostra una padronanza lessicale ampia, che coinvolge l’uso di linguaggi (letterari, iconici, visivi, musicale) propri dei diversi settori disciplinari.</p> <p>Utilizza un efficace metodo di lavoro.</p>	<p>9</p>
	<p>L’elaborato risponde correttamente allo scopo e al destinatario.</p> <p>Offre congrue informazioni; chiarisce con precisione le coordinate spazio-temporali e mostra le relazioni logiche sottese in modo chiaro.</p> <p>Presenta un’adeguata gerarchizzazione delle informazioni secondo un ordine logico–cronologico.</p> <p>Evidenzia una padronanza ortografica e sintattica generalmente corretta e dimostra una buona padronanza lessicale, che coinvolge l’uso dei linguaggi (letterari, iconici, visivi, musicale) propri dei diversi settori disciplinari.</p> <p>Utilizza un buon metodo di lavoro.</p>	<p>8</p>

	<p>L'elaborato risponde nel complesso adeguatamente allo scopo e al destinatario.</p> <p>Offre semplici informazioni; chiarisce le principali coordinate spazio-temporali e mostra le più evidenti relazioni logiche sottese alle questioni affrontate.</p> <p>Presenta un'essenziale gerarchizzazione delle informazioni secondo un ordine logico-cronologico.</p> <p>Evidenzia un'accettabile padronanza ortografica e sintattica e dimostra una discreta proprietà lessicale, che coinvolge l'uso di linguaggi (letterari, iconici, visivi, musicale) propri dei diversi settori disciplinari.</p> <p>Utilizza un metodo di lavoro abbastanza appropriato.</p>	7
	<p>L'elaborato risponde in linea di massima allo scopo e al destinatario.</p> <p>Offre essenziali informazioni; presenta le coordinate spazio-temporali più evidenti e le relazioni logiche più immediate.</p> <p>Mostra una sommari gerarchizzazione delle informazioni secondo un ordine logico-cronologico.</p> <p>Evidenzia un'essenziale padronanza ortografica e sintattica e dimostra una sufficiente ricchezza lessicale, che coinvolge l'uso di linguaggi propri dei diversi settori disciplinari.</p> <p>Utilizza un metodo di lavoro semplice ed essenziale.</p>	6
	<p>L'elaborato risponde solo parzialmente allo scopo e al destinatario.</p> <p>Offre scarse informazioni, chiarisce talvolta le coordinate spazio - temporali ed evidenzia parzialmente le più semplici relazioni logiche.</p> <p>È carente di una gerarchizzazione delle informazioni.</p> <p>Evidenzia una lacunosa padronanza ortografica e sintattica e dimostra povertà lessicale, che coinvolge l'uso di linguaggi propri dei diversi settori disciplinari.</p> <p>Utilizza un metodo di lavoro non sempre funzionale.</p>	5

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA
PRESENTAZIONE ORALE

**Capacità di
argomentazione**

L'allievo dimostra di saper formulare con sicurezza problemi etesi personali. Utilizza una ricca serie di fonti e di argomenti. Stabilisce numerose relazioni logiche e mostra solide abilità di analisi e di ragionamento; si serve inoltre di un lessico ricco e pertinente.

10

L'allievo dimostra di saper formulare con precisione problemi e tesi personali. Utilizza una valida serie di fonti e di argomenti. Stabilisce congrue relazioni logiche e mostra efficaci abilità di analisi e di ragionamento; si serve inoltre di un lessico pertinente.

9

L'allievo dimostra di saper formulare con chiarezza problemi etesi personali. Utilizza una buona serie di fonti e di argomenti. Stabilisce adeguate relazioni logiche e mostra buone abilità di analisi e di ragionamento; si serve inoltre di un lessico adeguato e funzionale.

8

L'allievo dimostra di saper formulare semplici problemi e tesi personali. Utilizza alcune fonti e argomenti. Stabilisce talune semplici relazioni logiche e mostra discrete abilità di analisi e di ragionamento; si serve inoltre di un lessico semplice.

7

L'allievo dimostra di saper formulare essenziali problemi e tesi personali. Utilizza una circoscritta serie di fonti e di argomenti. Stabilisce alcune semplici relazioni logiche e mostra accettabili abilità di analisi e di ragionamento; si serve inoltre di un lessico essenziale.

6

L'allievo formula con incertezza problemi e tesi personali. Utilizza fonti e argomenti frammentari. Esita a riconoscere le relazioni logiche e mostra scarse abilità di analisi e di ragionamento, servendosi di un lessico povero.

5

<p>Risoluzione di problemi</p>	<p>L'allievo mostra un'ottima capacità d'interpretazione di un'ampia serie di dati. Riesce con disinvoltura e prontezza a formulare domande. Si pone problemi anche complessi e seleziona ipotesi pertinenti e funzionali, al fine di trovare soluzioni originali ed efficaci per trarre conclusioni inedite e di influenzare la sua vita e la convivenza comune.</p>	<p>10</p>
	<p>L'allievo mostra efficace capacità d'interpretazione di un'ampia serie di dati. Riesce con disinvoltura a formulare domande. Si pone problemi e seleziona ipotesi pertinenti e funzionali, al fine di trovare soluzioni originali per trarre conclusioni innovative e d' influenzare la sua vita e la convivenza comune.</p>	<p>9</p>
	<p>L'allievo mostra buone capacità d'interpretazione di un congruo numero di dati. Riesce con chiarezza a formulare domande. Si pone problemi e seleziona ipotesi pertinenti, al fine di trovare soluzioni personali per trarre conclusioni efficaci e chiare e di influenzare la sua vita e la convivenza comune.</p>	<p>8</p>
	<p>L'allievo mostra adeguate capacità d'interpretazione di alcuni dati. Riesce a formulare semplici domande. Si pone problemi e seleziona ipotesi pertinenti, al fine di trovare soluzioni per trarre conclusioni semplici e chiare per la sua vita e la convivenza comune.</p>	<p>7</p>
	<p>L'allievo mostra sufficienti capacità d'interpretazione di un essenziale numero dati. Riesce a formulare semplici domande, se supportato. Si pone semplici problemi e seleziona alcune ipotesi pertinenti, al fine di provare a trovare soluzioni per trarre conclusioni essenziali per la sua vita e la convivenza comune.</p>	<p>6</p>
	<p>L'allievo mostra modeste capacità d'interpretazione di un circoscritto numero dati. Stenta a formulare semplici domande, benché supportato. Affronta semplici problemi, solo se continuamente guidato, ed esita a selezionare ipotesi pertinenti, per trovare qualche soluzione e trarre una semplice conclusione per la sua vita e la convivenza comune.</p>	<p>5</p>

<p>Pensiero critico e riflessivo</p>	<p>L'allievo mostra di saper affrontare con maturità ed efficacia una discussione, assumendo prospettive personali e originali.</p> <p>Riesce autonomamente e con sicurezza a esplicitare e a far emergere le relazioni logiche tra gli argomenti, compiendo inferenze, stabilendo analogie, combinando idee e punti di vista diversi.</p> <p>Esprime valutazioni e giudizi inediti.</p> <p>Mostra una matura e consapevole capacità critica.</p>	<p>10</p>
	<p>L'allievo mostra di saper affrontare con sicurezza e prontezza una discussione, assumendo prospettive personali.</p> <p>Riesce autonomamente a esplicitare e a far emergere le relazioni logiche tra gli argomenti, compiendo inferenze, stabilendo analogie, combinando idee e punti di vista diversi.</p> <p>Esprime valutazioni e giudizi personali.</p> <p>Mostra una consapevole capacità critica.</p>	<p>9</p>
	<p>L'allievo mostra di saper affrontare con sicurezza una discussione, assumendo prospettive appropriate.</p> <p>Sollecitato riesce a esplicitare e a far emergere le relazioni logiche tra gli argomenti, compiendo inferenze, stabilendo analogie, combinando idee e punti di vista diversi.</p> <p>Esprime valutazioni e semplici giudizi.</p> <p>Mostra un'adeguata capacità critica.</p>	<p>8</p>
	<p>L'allievo mostra di saper affrontare con serietà e compostezza una discussione, assumendo prospettive decentrate rispetto alle proprie.</p> <p>Sollecitato e coinvolto riesce a esplicitare e a far emergere le relazioni logiche tra gli argomenti, compiendo inferenze, stabilendo analogie, combinando idee e punti di vista diversi.</p> <p>Esprime valutazioni e giudizi essenziali.</p> <p>Mostra un'accettabile capacità critica.</p>	<p>7</p>

L'allievo mostra di saper affrontare con attenzione una discussione, assumendo prospettive aperte.

6

Sollecitato, coinvolto e supportato riesce a esplicitare e a far emergere le relazioni logiche tra gli argomenti, compiendo inferenze, stabilendo analogie, combinando idee e punti di vista diversi.

Esprime valutazioni e semplici giudizi.

Mostra un'accettabile capacità critica.